

miserunt. <sup>49</sup>Sic erit in consummatione saeculorum: exibunt angeli, et separabunt malos de medio iustorum. <sup>50</sup>Et mittent eos in cinerum ignis: ibi erit fletus, et stridor dentium. <sup>51</sup>Intellexistis haec omnia? Dicunt ei: Etiam. <sup>52</sup>Ait illis: Ideo omnis scriba doctus in regno caelorum, similis est homini patrifamilias, qui profert de thesauro suo nova et vetera.

<sup>53</sup>Et factum est, cum consummasset Iesus parabolas istas, transiit inde. <sup>54</sup>Et veniens in patriam suam, docebat eos in synagogis eorum, ita ut mirarentur, et dicerent: Unde huic, sapientia haec, et virtutes? <sup>55</sup>Nonne hic est fabri filius? Nonne mater eius dicitur Maria, et fratres eius, Iacobus,

vasi, e buttarono via i cattivi. <sup>49</sup>Così succederà nella consumazione dei secoli: verranno gli Angeli, e separeranno i cattivi di mezzo a' giusti, <sup>50</sup>e li getteranno nella fornace di fuoco. Ivi sarà pianto e stridore di denti. <sup>51</sup>Avete voi inteso tutte queste cose? Sì, Signore: risposero essi. <sup>52</sup>Ed egli disse loro: Per questo ogni Scriba istruito pel regno de' cieli è simile a un padre di famiglia, il quale cava fuori dal suo tesoro roba nuova e usata.

<sup>53</sup>Terminate che ebbe Gesù queste parabole, partì di là. <sup>54</sup>E andatosene alla sua patria, insegnava nelle loro sinagoghe: dimodochè restavano stupefatti, e dicevano: Onde mai ha costui tale sapienza e miracoli? <sup>55</sup>Non è egli figliuolo del legnaiuolo? Sua madre non si chiama Maria? i suoi fratelli

<sup>54</sup> Marc. 6, 1; Luc. 4, 16. <sup>55</sup> Joan. 6, 42.

52. Ogni Scriba, ecc. Ogni dottore o maestro regolarmente istruito nelle cose che appartengono al regno dei cieli, rassomiglia a un padre che dal tesoro, cioè dalla dispensa, dove ha riposto tutto ciò che è necessario alla famiglia, cava fuori frutti vecchi o nuovi a seconda dei diversi gusti e delle diverse necessità. Così il nuovo Dottore saprà distribuire alle anime la divina parola tratta dal Vecchio o dal Nuovo Testamento a seconda dei loro bisogni e delle diverse circostanze.

54. Andatosene alla sua patria, cioè a Nazaret, dove aveva passata la sua infanzia, e dove dimoravano i suoi parenti. E' probabile che questo viaggio di Gesù a Nazaret sia diverso da quello narrato da S. Luca, (IV, 16 e ss.) come avvenuto in principio del pubblico ministero.

Nelle sinagoghe. Il testo greco ha il singolare nella sinagoga.

Onde mai ha costui, ecc. Dalla meraviglia dei Nazareteni si può dedurre che Gesù durante la sua infanzia e la sua adolescenza non abbia fatto alcuna cosa di straordinario, che potesse far sospettare che Egli era Dio.

55. Figliuolo del legnaiuolo. Il greco τέκνον può significare sia un falegname che un fabbro ferraiolo. S. Ilario crede che S. Giuseppe esercitasse quest'ultimo mestiere. S. Giustino però e con lui la tradizione pensano che fosse falegname.

Siccome i Nazareteni non parlano di Giuseppe, è probabile perciò che egli fosse già morto al tempo del pubblico ministero di Gesù.

I suoi fratelli... la sua sorella. In varii passi del N. Testamento si parla di fratelli di Gesù (Matt. XII, 46; XIII, 55; Mar. III, 31; VI, 3; Luc. VIII, 19; Giov. II, 12; VII, 3; Atti I, 14; I Cor. IX, 5; Galat. I, 19). Ora siccome è verità di fede insegnata dalla Chiesa e dalla tradizione dei Padri che Maria SS. fu sempre vergine, non solo prima, ma anche dopo la nascita di Gesù (V. nota cap. I, v. 25), ne segue evidentemente che questi fratelli di Gesù chiamati Giacomo, Giuseppe, Giuda e Simone non possono essere figli di Maria SS.

Questa verità si deduce pure dal Vangelo. S. Matteo infatti (XXVII, 56) novera tra le donne che assistettero alla Passione di Gesù, una certa Maria madre di Giacomo (detto da Marco XV, 40 il Minore) e di Giuseppe, la quale viene da S. Giovanni (XIX, 25) chiamata moglie di Cleofa e

sorella della Madre di Gesù. Da ciò apparisce chiaro che Giacomo e Giuseppe hanno una madre diversa da quella di Gesù. Ora si osservi che l'antichità non ha conosciuto, oltre il figlio di Zebedeo, di cui qui non è questione, altro personaggio che si chiamasse Giacomo se non il fratello del Signore, che fu vescovo di Gerusalemme ed è l'autore di un'Epistola. Questo Giacomo pertanto è figlio di Cleofa o Alfeo (Cleofa e Alfeo sono due trascrizioni di uno stesso nome Χαλφαι) e di Maria sorella della Madre di Gesù. Egli pertanto è un semplice cugino di Gesù, come lo sono pure i suoi fratelli Giuseppe o Giuda (Giuda Ep. I, 1) e Simone (il cui padre secondo Egesippo era Cleofa).

Se essi vengono tuttavia chiamati fratelli di Gesù, si è perchè la lingua ebraica, poverissima di vocaboli esprimenti i varii gradi di parentela, non ha un termine corrispondente a cugini, e quando deve parlare di questi è costretta a servirsi della parola fratelli, la quale ha un significato molto ampio ed è usata per designare qualsiasi parente (Gen. XIII, 8; XIV, 14, 16; XIX, 12, 15; Num. XVI, 10).

La versione greca del LXX ha tradotto meccanicamente la parola ebraica *ach* per ἀδελφός «fratello» senza cercare di sostituirvi il termine greco che meglio esprime il grado della parentela, e gli scrittori del N. T., specialmente gli Evangelisti, benchè abbiano scritto in greco, hanno però pensato in ebraico o aramaico, e il loro greco spessissimo non è che aramaico vestito alla greca.

Quanto si è detto relativamente a fratello, deve pure applicarsi a sorella, il che rende assai difficile determinare quale grado di parentela vi fosse tra la Madre di Gesù e la madre di Giacomo e degli altri fratelli.

Alcuni pensano che le due madri fossero veramente sorelle. Non sembra però probabile tale opinione, poichè tutto fa supporre che Maria SS. fosse figlia unica e unica crede, e per questo abbia dovuto prendere uno sposo nella sua parentela. E' quindi da preferirsi la sentenza di coloro che dicono essere state le due madri semplici cognate, e i loro sposi, Giuseppe e Cleofa essere stati invece fratelli (Egesip. Euseb. H. E. III, 11; Epif. Haeres. LXXVIII, 7).

E' da rigettarsi assolutamente l'affermazione di alcuni Padri, che Giacomo e i suoi fratelli fossero